

PENTECOSTE.

C. Erano poveri uomini, come me, come te;
 Sib
 avevano gettato le reti nel lago,
 Fa La7
 o riscosso le tasse alle porte
 della città.
 Re-
 Ch'io mi ricordi, tra loro,
 Fa
 non c'era neanche un dottore,
 Sib
 e quello che chiamavano maestro
 Fa La7
 era morto e sepolto anche lui.

A. SE SENTI UN SOFFIO NEL CIELO,
Re- Do
UN VENTO CHE SCUOTE LE PORTE,
Re- La
ASCOLTA: È UNA VOCE CHE CHIAMA,
Re- La
È L'INVITO AD ANDARE LONTANO.
Re- Sol
C'È UN FUOCO CHE NASCE
La Re-
IN CHI SA ASPETTARE
Fa
IN CHI SA NUTRIRE
La7 Re-
SPERANZE D'AMOR.

Re- Fa
C. Avevano un cuore nel petto, come me,
Come te Sib
che una mano di gelo stringeva;

Fa **La7**
avevano occhi nudi di pioggia
Re-
e un volto grigio di febbre e paura;
Fa
pensavano certo all'amico perduto,
Sib
alla donna lasciata sulla soglia di casa,
Fa **La7**
alla croce piantata sulla cima
Di un colle.

Re- **Do**
A. SE SENTI UN SOFFIO NEL CIELO.

Re-
C. E il vento bussò alla porta di cas
Fa
entrò come un pazzo in tutta la stanza
Sib
ed ebbero occhi e voci di fiamma,
Fa **La7**
uscirono in piazza a gridare la gioia.
Re-
Uomo che attendi nascosto nell'ombra
Fa
la voce che parla è proprio per te;
Sib
ti porta una gioia, una buona notizia:
Fa **La7**
il regno di Dio è arrivato già!

Re- **Do**
A. SE SENTI UN SOFFIO NEL CIELO.